

SÌAMO ANZOLA socialplace

REPORT TAVOLO DI NEGOZIAZIONE #1

15 febbraio 2021 ore 18.00 - 20.00

PRESENZE

Amministratori e tecnici dell'ente

- **Danilo Zacchiroli** | Assessore deleghe cultura, comunicazione, lavori pubblici e ambiente
- **Iris Belletti** | Assessore deleghe alle politiche per il Welfare, l'integrazione e la coesione sociale, per l'associazionismo, il volontariato e la partecipazione
- **Marina Busi** | Direttore area servizi alla persona
- **Mirella Marchesini** | Direttore Area Amministrativa
- **Patrizia Vannini** | Ufficio comunicazione
- **Barbara Martini** | Area Servizi alla Persona

Facilitatori esterni

- **Marco Pollastri** | Consulente esterno, Centro Antartide
- **Ilenia Crema** | Consulente esterna, Centro Antartide

Realtà del territorio

- **Felicia Bianchi** | Ass. Banca del tempo
- **Ilenia Baiesi** | Ass. Banca del tempo
- **Tiziana Cannone** | Ass. Volontari San Giacomo
- **Adalgisa Riccioni** | Ass. Volontari San Giacomo

SINTESI

Il Tavolo di Negoziazione si apre alle 18.30 con i saluti istituzionali **dell'Ass. Danilo Zacchioli** che ringrazia i partecipanti della presenza e introduce il progetto "SiamoAnzola socialplace" noto ai presenti in quanto coinvolti dall'ente in fase di



redazione del percorso attraverso la sottoscrizione dell'Accordo Formale, documento allegato alla proposta progettuale presentata alla Regione.

Dopo un breve giro di presentazioni è il turno della referente del progetto esterna all'amministrazione, **Ilenia Crema del Cento Antartide di Bologna**, che ha illustrato l'esito positivo del progetto al Bando Regionale Partecipazione e contestualmente ha fornito un primo dettaglio rispetto alle tempistiche.

La parola ritorna poi all'Ass. Zacchioli che fornisce ai presenti un primo quadro dei contenuti, illustrando l'obiettivo generale del percorso.

"SÌAMOANZOLA Socialplace" è un progetto volto alla **costruzione di piattaforme per lo scambio, la relazione, l'interazione tra i cittadini e il rafforzamento della solidarietà e della coesione nel territorio di Anzola dell'Emilia**. Grazie allo strumento dei Socialplace, che sono luoghi - digitali ma reali - ogni cittadino potrà mettere a disposizione, in modo volontario e gratuito, della comunità, qualcosa che è di sua proprietà, che è nella sua disponibilità e/o nelle sue capacità, e che può essere richiesto da ogni altro membro della comunità a soddisfazione di un proprio bisogno (es. cosoteca, biblioteca di comunità, car pooling aziendale e di frazione, banca del tempo e delle competenze, volontariato e beni comuni,..).

Lo scopo è quello di **dare vita a nuove forme di relazione, interazione e intervento in modo innovativo per rafforzare la coesione sociale e valorizzare quelle già presenti sul territorio per integrarle nel percorso rilevando quanto di queste forme di relazione tra singoli siano già attive e praticate**. Il processo partecipativo intende quindi da una parte sviluppare e **definire le modalità con le quali sviluppare il Socialplace** della comunità anzolese su piattaforma digitale e dall'altra essere occasione per promuovere ed alimentare nella popolazione queste pratiche di comunità in ottica di empowerment.

Il target principale a cui si rivolgere il progetto, proprio per la predisposizione all'uso degli strumenti digitali, è quello dei giovani fino ai 35 anni ma si intende coinvolgere in maniera strutturata anche tutte le altre fasce d'età e le realtà attive in maniera fortemente inclusiva.

Successivamente la parola è passata a **Marco Pollastri, direttore del Centro Antartide**, che ha spiegato le attività e le fasi del percorso: la parte iniziale sarà dedicata all'**analisi del contesto** e alla **mappatura dei principali portatori d'interesse**, attività funzionale alla conduzione di un'indagine volta a definire un **quadro di opportunità e bisogni** su cui si andranno poi a sviluppare le azioni successive. La seconda fase, più operativa e concreta,

sarà funzionale alla **realizzazione di tre sperimentazioni condivise**: insieme ai partecipanti verranno delineate le tematiche prioritarie su cui attivare delle piccole attività in risposta alle esigenze individuate dai partecipanti. Alla luce delle attività svolte si andranno a definire, in maniera condivisa e partecipata le regole di attivazione e funzionamento del Socialplace attraverso la redazione partecipata di specifiche linee guida.

In seguito, un approfondimento è stato dedicato agli organi che accompagneranno il percorso durante tutto il suo svolgimento: la **Cabina di Regia**, formata da amministratori e tecnici interni all'ente; il **Tavolo di Negoziazione**, composto da realtà formali ed informali che operano sul territorio; il **Comitato di Garanzia** una sorta di comitato tecnico-scientifico composto da tre figure esterne all'amministrazione. Per quest'ultimo, durante l'incontro sono state condivise e approvate le aree tematiche da cui dovranno pervenire i tre esperti: **agenda digitale, welfare digitale e incubatori tecnologici**.

La riflessione si è sposta poi sul tema dell'**inclusione di altri soggetti attivi del territorio**: per la fascia under 30 vengono citati il Forum Giovani Anzola e il Gruppo giovani giocatori di console.

Emergono infine alcune riflessioni rispetto ad una possibile sovrapposizione con l'**Albo del volontariato**, uno strumento attivato dal Comune che permette ai cittadini di mettersi a disposizione della propria comunità su specifiche attività/progettualità. Viene chiarito che i due strumenti possono coesistere e che per certi aspetti sono complementari. La differenza sta che la Socialplace punta a raggiungere anche coloro i quali non sono iscritti all'Albo del volontariato e che non fanno parte delle associazioni che abitualmente collaborano con l'Amministrazione, questo per avviare un processo volto alla costruzione di nuove relazioni che sia da stimolo per la comunità e che permetta di valorizzare le competenze di tutti.

L'incontro si conclude intorno alle 20:00, i partecipanti sono d'accordo nel rivedersi entro **la metà di marzo**, in vista di questo appuntamento la Cabina di Regia **avvierà la comunicazione pubblica** del percorso e definirà un documento sintetico di presentazione del progetto che i componenti del TDN potranno condividere con i nuovi possibili soggetti da includere nel secondo Tavolo di negoziazione.